

# Newspaper Game

## LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



**TERRITORI A RISCHIO A SEGUITO DEI FENOMENI ATMOSFERICI INTENSI**

## Allarme ambiente Sud Italia in allerta

Sappiamo che cosa sia il riscaldamento globale, ma se prima sembrava un problema lontano da noi, ora costatiamo che non è così. La temperatura alta determina lo scioglimento dei ghiacciai e quindi l'innalzamento del livello del mare, alcune aree costiere sono sommerse ed altre erose, settori economici quali la pesca, l'agricoltura e il turismo sono a rischio. Altra conseguenza del cambiamento climatico sono i fenomeni atmosferici insoliti associati a forti temporali, frequenti le nevicate anomale degli ultimi anni e le fortissime trombe d'aria. Proprio quest'ultima, annoverata tra i fenomeni meteorologici più potenti e distruttivi, si verificano sempre più e per concentrazione e per intensità.

Il Salento è stato individuato come tra i territori più a rischio perché la temperatura del mare Ionio e del golfo di Taranto in particolare è notevolmente aumentata. Difatti la tromba d'aria che si è abbattuta sul territorio di Tricase nei mesi scorsi si è generata nei pressi della costa del versante ionico per arrivare poi a sfogare la sua rabbia sul versante adriatico. Il vento, la grandinata e la quantità di acqua caduta hanno provocato gravi danni a strutture abitative e commerciali, chiese, coltiva-

zioni e alberi secolari, trasformando il territorio. Ovunque danni ingenti e fortunatamente non ci sono state vittime. Cosa fare, cosa si può fare per evitare tali catastrofi? Eppure da tanti anni ormai gli scienziati ci danno suggerimenti.

È il momento di ridurre la produzione di anidride carbonica e di rifiuti tossici, di usare fonti di energia rinnovabile come la fotovoltaica, l'eolica e l'idroelettrica, che possiamo ricavare dal sole, dal mare e dal vento, tutte fonti di energia per

cui il Salento è famoso. Cambiamo stile di vita, iniziamo a consumare cibi locali e di stagione e usiamo, per gli spostamenti, bici e mezzi pubblici lasciando a casa le auto che causano inquinamento e com-

priamo auto elettriche. Tutto questo ci consentirà di salvaguardare ancora per molti anni le nostre coste e il territorio e soprattutto di conservarlo al meglio per le generazioni future.



**LA PUGLIA COME IL RESTO DEL MONDO**

## Più legalità nel territorio Al bando le sostanze

Sempre più adolescenti fanno uso di sostanze illegali, senza pensare alle conseguenze e accade che nelle scuole, durante i controlli antidroga, i cani delle forze dell'ordine trovino sostanze stupefacenti. Alcuni mesi e comunque in quest'anno scolastico, nei pressi di alcuni istituti scolastici i carabinieri hanno trovato in una scuola una buona quantità di hashish e di marijuana, finita poi sotto sequestro. Ovviamente sono state effettuate indagini per risalire all'identità dei pusher.

Oltre ai grandi centri, casi simili si sono verificati anche nei piccoli paesi dove sono state emesse ordinanze di custodia cautelare, in carcere e agli arresti domiciliari. Le accuse sono di traffico di droga, estorsione, detenzione e porto illegale di armi. Dalle indagini è emerso che i rifornitori sono di nazionalità albanese. La

frequenza con cui si verificano tali situazioni fanno sì che la Puglia balzi nella cronaca al pari delle città del resto del mondo.

Da qui la necessità di passare dall'illegalità di queste sostanze alla formazione verso la legalità come costume di tutte le generazioni. La Puglia e il Salento diventino modello di organizzazione nell'affrontare in maniera efficace un problema che non va sottovalutato. Occorre non abbandonare ragazzi e giovani di ogni età, passando all'attacco con investimenti educativi importanti nel campo scolastico e sociale per far crescere le comunità.

Molti adolescenti  
ne fanno uso  
senza pensare  
alle conseguenze

### LO SPORT: MERIDIONE E PUGLIESI PENALIZZATI

**Palazzetti in pessimo stato, inadeguati e carenti di attrezzature**



Sappiamo che il Nord è più sviluppato del Sud; non solo nelle attività economiche, ma soprattutto nell'ambito dello sport. Molti giovani che si adoperano per lo sport, spesso non riescono a crescere a causa dell'arretratezza dei palazzetti. Quarantuno Comuni del territorio hanno cercato di rimediare a questo disagio investendo oltre tre milioni di euro nella ristrutturazione e costruzione di impianti sportivi. I fondi rientrano nel progetto "La Regione Puglia e lo Sport per tutti". Ma i ragazzi del Sud non si arrendono, i giovanissimi

della pallavolo di Alessano sono riusciti a compiere l'impresa di arrivare in serie A2 contro tutte le aspettative. Altre sono le squadre che rientrano in questa casistica, come tanti sono i giovani che, in discipline dove si concorre singolarmente, sono riusciti ad arrivare anche alla squadra olimpica. I ragazzi che giocano a calcio, soprattutto adolescenti che con sacrificio conciliano studio e sport, e proprio per questo hanno diritto ad avere spazi idonei per crescere ed allenarsi in modo sano e sicuro.

**LA DRASTICA DIMINUIZIONE DI PRODUZIONE DELL'OLIO D'OLIVA PUGLIESE MINACCIA LA DIETA MEDITERRANEA**

## Da oro giallo a nero a causa della "Xylella"

Se il batterio killer denominato "Xylella fastidiosa" miete sempre più vittime sui terreni coltivati ad ulivi, è pur vero che politica e scienza non riescono a trovare soluzioni efficaci a fermarla. La dieta mediterranea è stata riconosciuta dall'Unesco patrimonio culturale immateriale dell'umanità, eppure si rischia di dover rinunciare proprio all'olio, elemento principe di questo patrimonio per colpa di una malattia, che secca gli alberi di ulivo anche secolari, senza possibilità di recupero.

La produzione olivicola pugliese e

italiana rappresentano circa un quarto di quella mondiale e a questa diminuzione di quantità dell'olio, seguono conseguenze economiche serie dovute alla vendita ridotta di questa risorsa. Al contempo però, non sono da sottovalutare le conseguenze sulla salute, perché al nostro olio si sovrappone con olio importato da altri paesi europei ed extra europei, i quali non sono attenti quanto l'Italia ai controlli igienico-sanitari. Inoltre, di questi oli, la cui composizione spesso è sconosciuta, non ci si può completamente fidare. L'alimentazione rappresenta uno dei fattori principali

utili all'identificazione di uno stato, o di una cultura, rispetto ad un altro, urge trovare rimedi efficaci perché di questo passo, con l'olio noi rischiamo di perdere gran parte della nostra identità. Di questo passo il territorio pugliese da verde e dalla grande chioma degli alberi passerà a diventare grigio, dando la sensazione di essere e vivere in un deserto con tanti scheletri dai tronchi contorti. E' giunta l'ora di fare piena luce ed intervenire con urgenza ponendo rimedi attraverso una soluzione tecnico-scientifica. Ne va di mezzo la nostra bellezza e ricchezza.

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**  
Mauro Polimeno  
**DOCENTE:**  
Eufemia Ecclesia  
**REDAZIONE:**  
Classe I B



**EDICOLA AMICA:**  
D'Aversa,  
piazza  
Cappuccini

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

L'Archivio Storico Digitale su iPad  
dal 1887 la nostra e la vostra Storia

www.lagazzettadelmezzogiorno.it